

ALTRE VISIONI

**CONTROFESTIVAL DI TEATRO
NEI BOSCHI DI COLTANO**

CAMPUS RESIDENZIALE
di sperimentazione e ricerca

**4 - 10
settembre
2023**

parco delle biodiversità
IL NUOVO FONTANILE
Coltano - Pi

opere e studi di messa in scena

ANIMALI CELESTI

dionis/io e aurore

ENZO MOSCATO

luparella

HORACIO CZERTOK TEATRO NUCLEO

contragigantes

DOGS-GEOMETRIA DELLE NUVOLE

graal

COLLETTIVO APES

before the sky

IDM CORE

luoghi indefiniti

SUNRISE JAZZ ORCHESTRA

concerto

TEATRO DELL'ASSEDIO

dark room

ANIMALI CELESTI

TEATRO DELL'ASSEDIO

festa itinerante sulla felicità degli scalognati

laboratori e stage

MARIO BETTI

SATYAMO HERNANDEZ

AEDO

entomia, l'energia dei piccoli animali

HORACIO CZERTOK

TEATRO NUCLEO

il teatro d'arte e di comunità

ORNELLA D'AGOSTINO

LA CAROVANA SMI

trasgressione in e motion

GIANCARLO MARIOTTINI

TEATRO DELL'ORTICA

laboratorio

STEFANO VERCELLI

DRAMA TEATRO

il corpo segreto

*biglietto singoli
spettacoli: 5 / 10 / 12€*

iscrizione al campus:

20€ giornaliera
50€ totale

per info e prenotazioni:

3386170184

info@animalicelestiteatrodartecivile.it

realizzato con il sostegno di

MIC, REGIONE TOSCANA, COMUNE DI PISA, FONDAZIONE PISA PRO LOCO COLTANO, ASL NORDOVEST TOSCANA, COOPERATIVA LA SALUTE

in collaborazione con

IL NUOVO FONTANILE, CAVALIERI CONSAPEVOLI/BAMBINI E CAVALLI, TEATRO DELL'ASSEDIO, TEATRI DELLE DIFFERENZE

A/V CONTRO FESTIVAL

sesta edizione

... includere diversi, creare in natura, fare comunità sta diventando una piccola moda teatrale che purtroppo rischia di rendere cliché anche l'alterità di chi, da tempi insospettati, pratica necessità che non corrispondono al mercato...

... quasi impossibile è oggi fare ricerca, praticare un cammino di gruppo o d'autore, essere bottega e scuola d'arte per le generazioni che verranno, promuovendo, come si dice e quasi mai si fa, l'innovazione nel solco di una memoria...

... complesso, ma assai avvincente, è oggi porsi fuori dalle consorzierie di giovani e di vecchi che hanno disegnato un sistema di prigioni e grigiori...

... con l'orgoglio di chi cerca di seguire un'altra via, ma anche con l'umiltà di chi si interroga e lealmente prova ogni giorno a uscire dall'agonia del marketing show, da più di cinque anni, a Coltano, incontriamo artisti e compagnie, proponendo un intreccio tra affinità anche distanti tra loro sul piano stilistico e progettuale...

... molti i gruppi che, assieme a noi, hanno generato in questo borgo la necessità di creare un campus d'energie che ogni anno coinvolgono generazioni e mondi molto distanti tra loro...

... l'arte, la natura, le biodiversità e la parte sana della follia sono bellezze che possono unire artisti e spettatori: proponiamo un teatro d'impronta civile che non segua la logica di immettere gli esclusi nel sistema ma, creando in libertà opere e progetti propri, coinvolga luoghi e pubblici diversi, nuove comunità, interessate a processi sociali indipendenti, qualitativamente alti e popolari, liberi e vivi...

... siamo un teatro che sceglie e vuole essere scelto dalle istituzioni pubbliche come necessità vitale di bellezza, come fondamento costituzionale .. siamo un teatro che agisce nei contesti più fragili e precari, dove si addensano le contraddizioni, i dissensi e le ingiustizie più feroci...

... questi luoghi, questi contesti, questi artisti e queste persone, ogni volta che sono state ascoltate, hanno reso l'arte più forte, più bella, più sincera .. e l'umanità più libera e capace di creare mondi migliori...

Alessandro Garzella

ANIMALI CELESTI teatro d'arte civile

artisti e compagnie che hanno partecipato alle precedenti edizioni:

Le Ariette, Babel teatro, Babilonia, Chiara Bersani, Natasha Czertok, Geometria delle Nuvole, Gianluigi Gherzi, Satyamo Hernandez, Michela Lucenti, Marco Martinelli, Nuovo Teatro Sanità, Michelangelo Ricci, Antonio Viganò, Accademia Arte della Diversità, Balletto Civile, Teatro del Lemming, Teatro delle Albe, Carullo Minasi, Lenz Fondazione, Teatro 19, Aedo, Teatro dell'Assedio, Teatro degli Incontri, Collettivo Pikaia, Meraki, Adarte, Company Blu

ANIMALI CELESTI

teatro d'arte civile

... un laboratorio di ricerca artistica sulla devianza, sull'espressione delle pulsioni e degli istinti, sulla natura dell'irrazionale e del difforme, intesi sia come manifestazioni di sofferenza e degrado sociale che come emergenze interiori, legate ai bisogni e ai misteri della nostra esistenza...

... il progetto di una compagnia che aggrega altre compagnie e artisti che vogliono condividere, in modi, luoghi e periodi differenti, le azioni creative di un'esperienza professionale molto specifica, di produzione, di militanza e di specializzazione espressiva sulle forme di alterità, a partire dai disturbi del comportamento e della devianza mentale...

... una bottega di formazione per giovani attori e studenti universitari, luogo di perfezionamento disciplinare e umano che valorizza le fisionomie individuali e la cultura della diversità attraverso l'apprendimento della metodologia del gioco del sintomo, applicando tecniche d'ascolto e d'espressione...

... un'azione politica di radicamento territoriale volta all'integrazione delle identità, alla valorizzazione di testimonianze di vita alternative ai canoni dell'omologazione...

... un'idea di teatro politico, visionario e metafisico, in bilico tra squilibrio e armonia, tra narrazione e astrazione, tra l'espressione dei simboli dell'immaginario collettivo e l'utopia...



DIONIS/IO

favola sul finimondo scritta e diretta da
Alessandro Garzella

prodotto da
ANIMALI CELESTI
teatro d'arte civile

lunedì e martedì 4/5 settembre 2023
repliche riservate al campus
mercoledì e giovedì 6/7 settembre 2023
con prenotazione
ore 21.15

Parco delle Biodiversità - Il Nuovo Fontanile - Coltano - Pisa

MAESTRI E MARGHERITE

LABORATORI

8/9/10 SETTEMBRE dalle 9.30 alle 13.00

Laboratori teatrali condotti, dagli artisti della nostra compagnia **Ilaria Bellucci**, **Sara Capanna** e **Giulia Paoli** impegnate a riproporre liberamente alcuni stimoli tratti dalla pubblicazione **Il corpo in testa** di **Alessandro Garzella**,

e da altri ricercatori e artisti ospiti del progetto:

Giancarlo Mariottini - **TEATRO DELL'ORTICA** di Genova,

Horacio Czertok del **TEATRO NUCLEO** di Ferrara,

Ornella D'Agostino - **LA CAROVANA SMI** di Cagliari.

Alternandosi tra loro, proporranno pratiche e metodi di formazione espressiva, rivolgendo l'esperienza agli iscritti del campus residenziale in natura realizzato nel **Parco delle Biodiversità di Coltano** da giovani allievi, studenti universitari, educatori, utenti dei servizi e semplici cittadini interessati a stimolare un incontro umano e professionale tra generazioni e personalità diverse.

La finalità principale della proposta è frequentare un'esperienza che, nella concretezza di una pratica agita, attraversa poetiche, discipline, modalità e ruoli che fanno del teatro un formidabile campo di ricerca e conoscenza dell'altro.

STAGE DI FORMAZIONE E RICERCA

8/9/10 SETTEMBRE dalle 15:30 alle 17:00

STEFANO VERCELLI/ DRAMA TEATRO IL CORPO SEGRETO

Il punto di partenza di questi brevi incontri è quello di indagare, attraverso l'imitazione fisica delle figure di diversi animali riprodotte nelle immagini del fotografo Muybridge, le dinamiche del movimento dell'animale.

Ciascun partecipante, dopo aver strutturato in sequenza diverse posizioni dell'animale scelto, le metterà in relazione dinamica con un compagno.

Successivamente si attiverà un processo di riduzione progressiva e assorbimento dei movimenti trovati fino ad arrivare quasi a una sorta di immobilità attiva dove restano, seppur nascosti, gli impulsi e le dinamiche dei movimenti fissati precedentemente.



ORNELLA D'AGOSTINO / LA CAROVANA SMI
TRASGRESSIONE IN E MOTION
laboratorio di drammaturgia del corpo

Come riconoscere i segni incorporati di modelli di normalità indotti?
Come indagare l' e motion della trasgressione, profumo di libertà espressiva,
gioco, affrancamento da obblighi comportamentali,
passe-partout per il Paese dei Balocchi?
Come sovvertire la punizione di Lucignolo in effervescenza alla scoperta?

Queste alcune delle domande che guideranno il processo improvvisativo e
compositivo per indagare la trasgressione in movimento, le emozioni che si
generano se interdette porte percettive si aprono. il laboratorio avvia la
collaborazione artistica tra **ANIMALI CELESTI** e **LA CAROVANA SMI** sul progetto
Lucignoli, vincitore del bando MIC sull'accessibilità degli artisti disabili.

MARIO BETTI e SATYAMO HERNANDEZ/ AEDO
ENTOMIA
L'ENERGIA DEI PICCOLI ANIMALI

L'entomia è una disciplina olistica che mira alla salute psicofisica, al benessere e
all'evoluzione personale, attivando processi di trasformazione somatica,
psichica e spirituale.

Deriva da antiche tecniche di guarigione e di trasformazione interiore, rivisitate alla
luce delle più moderne terapie psico-corporee e transpersonali.
Può essere considerata una sorta di "mindfulness in movimento", ossia una tecnica di
meditazione dinamica utile per recuperare la nostra integrità personale
e ampliare il nostro stato di coscienza.
Prevede una serie di sequenze motorie, dette "forme entomiche",
ciascuna dei quali è suscettibile di varie applicazioni e sviluppi.

AGORA'

Incontri sintetici tra generazioni e idee diverse che, in un'ora al massimo, confrontano visioni di artisti, ricercatori e testimoni d'esistenze non conformi alle convenzioni della nostra cultura. L'obiettivo è uno scambio di poetiche, esperienze, stili di vita e frammenti di storie direttamente o indirettamente legate alle tante vie di cui l'arte si nutre.

7 SETTEMBRE ore 17,15

Massimo Baldacci, Athos Bigongiali e Fabiano Corsini dopo aver offerto alla compagnia sguardi, riflessioni, pensieri e suggerimenti sulle Baccanti e su Dioniso in giugno hanno visto la prima versione dell'opera **Dionis/io** - favola sul finimondo in forma di studio.

Curato da **Alessandro Garzella** l'incontro ha per titolo **da EURIPIDE a ANIMALI CELESTI: che avete/non avete visto?**

8 SETTEMBRE ore 17,15

All'individualismo sempre più imperante e alla competizione sempre più sfrenata si contrappongono esperienze comunitarie che, tra eresia e omologazione alle regole di questo mondo, percorrono cammini non conformi ai dogmi esistenziali della nostra società. Tre artisti che dirigono compagnie impegnate nel così detto teatro sociale - **Horacio Czertok, Giancarlo Mariottini e Alessandro Garzella** - si confrontano sulle modalità e sulle prospettive dei loro percorsi.

Curato da **Francesca Mainetti** l'incontro ha per titolo **Le comunità artistiche: tra eresia e omologazione**

9 SETTEMBRE ore 17,15

Enzo Moscato, nato a Napoli nei quartieri spagnoli, dopo aver conseguito una laurea in Filosofia con tesi sulla sui rapporti tra i movimenti politici di liberazione sessuale diviene uno tra i più grandi maestri della scena nazionale, collocandosi tra i capifila della nuova drammaturgia napoletana. In tutta la sua vita artistica e personale esprime la bellezza delle marginalità, creando innumerevoli opere d'arte e svolgendo master in diverse università nazionali ed europee.

Curato da **Guido Di Palma** l'incontro ha per titolo **Enzo Moscato, maestro di teatro e di vita**

10 SETTEMBRE ore 17,15

Mario Betti, psichiatra, **Satyo Hernandez**, artista, **Ornella D'Agostino**, coreografa e **Stefano Vercelli**, artista di teatro, si confrontano sulla necessità di formare, attraverso pratiche anche molto diverse tra loro, fornendo strumenti per un orientamento consapevole sui bisogni legati alle esigenze contemporanee. Le arti infatti possono indurre processi educativi e di benessere che, specie per i più giovani, necessiterebbero forse di una maggiore connessione tra le diverse maestrie, pratiche e visioni.

Curato da **Chiara Pistoia** l'incontro ha per titolo **La formazione e la ricerca attraverso le arti e l'impegno civile**

progetto RADICI
AURORE
Installazione performativa

9 SETTEMBRE dalle 18:30 alle 19:30

La nostra compagnia basa le proprie creazioni artistiche sulla continuità della ricerca, svolta permanentemente per alcuni giorni di ogni mese dalle attrici/attori, dagli allievi e dalle persone che provengono dai servizi socio sanitari e dal mondo delle marginalità sociali.

Sul contagio tra queste sostanze si fonda l'essenza di un percorso storico, fortemente radicato alla dimensione autorale che Garzella ha impresso alla compagnia.

Che apprendimenti ha prodotto questo lungo percorso di formazione e ricerca sul piano etico ed espressivo?

Emerge una radice poetica d'appartenenza, una riconoscibilità di scuola alla cui base sta l'espressione artistica dell'alterità e della follia?

Dall'anno passato promuoviamo RADICI, un progetto che si interroga sulla fisionomia dei legami che abbiamo fin qui intrecciato al nostro interno, e all'esterno, rispetto a un'idea di teatro d'arte civile capace di porre al centro dei processi di creazione persone che sono in grado di offrire insegnamenti particolari.

Quest'anno, con il coordinamento di Francesca Mainetti, attrice storica della compagnia, il montaggio sonoro di Sara Capanna e gli oggetti scenici di Manuela Trillo, proponiamo l'installazione performativa AURORE realizzata da Ilaria Bellucci, Sara Capanna, Nicola Fania, Francesca Mainetti, Giulia Paoli, Chiara Pistoia e Aurora Vannucci, attorno all'opera poetica di Aurora Vannucci, persona che, partendo da un percorso individuale particolarmente tortuoso, da anni segue la ricerca della nostra compagnia.



ALTRE VISIONI 2023

controfestival

lunedì 4	PROVE DIONIS / IO	PROVE DIONIS / IO
martedì 5	<i>riposo</i>	PROVE DIONIS / IO
mercoledì 6	<i>riposo</i>	PROVE DIONIS / IO
giovedì 7	<i>riposo</i>	PROVE DIONIS / IO

**MAESTRI
MARGHERITE**
9:30 - 13:00

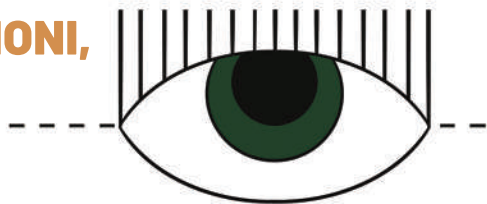
STAGE
15:30 - 17:00

venerdì 8	GIULIA PAOLI ANIMALI CELESTI IL CORPO IN TESTA e GIANCARLO MARIOTTINI TEATRO DELL'ORTICA			
sabato 9	ILARIA BELLUCCI ANIMALI CELESTI IL CORPO IN TESTA e HORACIO CZERTOK TEATRO NUCLEO	STAGE 1 AEDO ENTOMIA l'energia dei piccoli animali MARIO BETTI SATYAMO HERNANDEZ	STAGE 2 DRAMA TEATRO il corpo segreto STEFANO VERCELLI	STAGE 3 LA CAROVANA SMI trasgressione in e motion laboratorio di drammaturgia del corpo ORNELLA D'AGOSTINO
domenica 10	SARA CAPANNA ANIMALI CELESTI IL CORPO IN TESTA e ORNELLA D'AGOSTINO LA CAROVANA SMI			

	DIONIS / IO riservato gruppo AEDO
	DIONIS / IO riservato gruppo TEATRO DELL'ASSEDIO
	DIONIS / IO pubblico pagante tramite prenotazione
incontro M. BALDACCI , A. BIGONGIALI , F. CORSINI sul segno di Dionis/IO da EURIPIDE a ANIMALI CELESTI: cosa avete visto?	DIONIS / IO pubblico pagante tramite prenotazione + CAMPUS

AGORA'		STUDI - RADICI e PERFORMANCE			
17:15		18:30	21:15	23.00	
LE COMUNITA' ARTISTICHE: TRA ERESIA E OMOLOGAZIONE incontro con HORACIO CZERTOK GIANCARLO MARIOTTINI ALESSANDRO GARZELLA		IDM CORE LUOGHI INDEFINITI improvvisazione radicale di corpi, suoni, voci, aria e terra	CONTRAGIGANTES narrazione per attore solo e complici spettatori HORACIO CZERTOK TEATRO NUCLEO	TEATRO DELL'ASSEDIO DARK ROOM testo, regia, musiche originali di MICHELANGELO RICCI	
incontro con ENZO MOSCATO		PROGETTO RADICI AURORA installazione performativa di Animali Celesti	LUPARELLA ovvero foto di bordello con Nanà di e con ENZO MOSCATO	COLLETTIVO APES BEFORE THE SKY performance corporea con sonorizzazione live e videoarte	
LA FORMAZIONE E LA RICERCA ATTRAVERSO LE ARTI E L'IMPEGNO CIVILE incontro con MARIO BETTI ORNELLA D'AGOSTINO SAYTAMO HERNANDEZ STEFANO VERCELLI		DOGS / GEOMETRIA DELLE NUVOLE GRAAL primo studio sugli appuntamenti col destino	FESTA ITINERANTE SULLA FELICITA' DEGLI SCALOGNATI a cura di ANIMALI CELESTI TEATRO DELL'ASSEDIO	SUN RISE JAZZ ORCHESTRA CONCERTO diretto da STEFANO RAPICAVOLI	

STUDI OPERE , INSTALLAZIONI, PERFORMANCES



ANIMALI CELESTI *teatro d'arte civile*

DIONIS / IO

favola sul finimondo

4-5-6-7 SETTEMBRE - ore 21:15

Scritta e diretta da Alessandro Garzella assieme a Francesca Mainetti, Chiara Pistoia, con la collaborazione delle altre attrici/attori della compagnia Ilaria Bellucci, Sara Capanna, Satyamo Hernandez, Nicola Fania, Giulia Paoli e con la partecipazione di Claudia Costanzo, Mara Fritz, Simona Gabbrielli, Daniele Gatti, Ivano Liberati, Monica Morelli, Pablo Renè, Marco Selmi, Aurora Vannucci musicisti Tobia Bondesan (sassofono) Michele Bondesan (contrabbasso) Mattia Donati (voce e chitarra) Nicola Garzella (sassofono) Tommaso Iacoviello (tromba) Steve Lunardi (violino) Giacomo Riggi (vibrafono e tastiere) Giuseppe Sardina (percussioni) voce di Abha Federica Mariano - azioni corali e movimenti scenici realizzati con la collaborazione di Ilaria Bellucci e Sara Capanna - oggetti scenici e costumi di Manuela Trillo collaborazione musicale Monica Morelli - contributi poetici di Aurora Vannucci organizzazione Elisa Garzella e Gianluca Orlandini hanno collaborato alla realizzazione artistica Bambini e Cavalli, Cavalieri Consapevoli, Teatro dell'Assedio, Teatri delle differenze e gli educatori Carlo Cellai, Giovanni Cerrai e Cinzia Pedrotti

Di notte quest'anno a Coltano un gruppo di donne lascerà case, figli, compagni, mariti e amici per seguire la possessione di un dio selvaggio e indemoniato: Dioniso. Un dio imprevedibile, gioioso e furibondo.

Tra le opere antiche *Le Baccanti* è sicuramente la tragedia più indecifrabile e sconvolgente che conosciamo, così come Dioniso è l'essenza di un sacro particolarmente violento e spaventoso. Chissà se potremo continuare ancora a lungo a sopprimere gli dei dalla nostra esistenza. O mistificarli come vogliamo. Per quanto tempo ancora potremo insultare la terra, il sole, il vento e il mare, lasciando che queste divinità si infurino per la nostra infamia. Dioniso non è il puttaniere che la società dello spettacolo ha creato. Non è neanche il cocainomane, ludopatico, alcolizzato o il pazzo, distrutto dai farmaci o scoppiato d'euforia. I greci nella follia, oltre al dolore, scorgevano anche una luce divina e gioiosa che noi abbiamo perduto: l'essenza numinosa e libertaria di un candore sacro e sovversivo.

Quest'opera è una favola, nera e visionaria, su ciò che potrebbe accadere se il sacro tornasse a manifestarsi tra noi, colmando la drammaticità della sua assenza attraverso un atto distruttivo. Nelle *Baccanti* la tragedia si concentra sulla relazione mitica tra madre e figlio. Oggi noi invece immaginiamo la morte delle madri innamorate.

Di tutte le madri generatrici di vita, vaneggiando sulla sterilizzazione dell'esistenza, con la terra rimasta casa e tomba di sé stessa e il sole che, senza più aria, forse, si spengerebbe, poco a poco.



IDM CORE

Uno spazio e un tempo per l'incontro, discipline e pratiche in dialogo e trasformazione.
Il gruppo di ricerca - formato da Sara Capanna, Pietro Borsò, Ilaria Bellucci e Tommaso Iacoviello - condividerà un lavoro transdisciplinare di improvvisazione e sperimentazione.

LUOGHI INDEFINITI

*di e con Pietro Borsò, Sara Capanna,
Tommaso Iacoviello, Ilaria Bellucci*

8 SETTEMBRE - ore 18:30

Improvvisazione radicale di corpi, suoni, voci, aria e terra.
Qualcosa che esiste solo nel momento in cui accade. Seguirne il filo, la consistenza.
Un atto unico tra gli atti unici.
Adesso, e adesso, e poi ancora adesso. Dove sono?

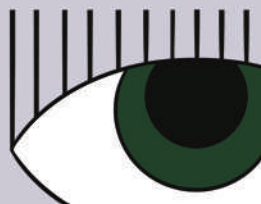
TEATRO NUCLEO - HORACIO CZERTOK

CONTRAGIGANTES

di e con Horacio Czertok

8 settembre ore 21:15

Narrazione per attore solo e complici spettatori
Nel 1990 Horacio Czertok scrisse per il Teatro Nucleo una drammaturgia tratta dal romanzo Don Quijote de la Mancha di Miguel de Cervantes Saavedra. In coproduzione con il Theater-am-Turm di Francoforte (DE) ne nacque uno spettacolo per gli spazi aperti, il cui debutto si tenne in Spagna al Festival di Teatro Classico di Almagro. Seguì una fortunata tournée con riprese ogni anno, fino al 2007: centinaia di repliche in tre continenti, decine di festival internazionali ma soprattutto presenze nei borghi e nelle periferie senza teatro. Da drammaturgo, Czertok diventò Don Quijote. Il personaggio non accettò volentieri la fine dello spettacolo e da qualche anno cominciò ad apparire in sogno al drammaturgo-attore: voleva tornare alla vita, sia pure quella scenica. Così Czertok decise di farne un soliloquio, un monodramma a più voci. Il famoso romanzo in realtà è tra i più famosi, più citati e meno letti e perciò meno conosciuti. In scena vediamo l'attore, il personaggio Don Quijote, Sancio Panza, Don Miguel de Cervantes, tutti in stretto rapporto tra loro, spesso conflittuale, e con gli spettatori, invitati ed invogliati con questo lavoro ad approfondire la propria conoscenza di questo straordinario romanzo. Aprile, oltre a essere il "mese più crudele" per dirla con Eliot, è il mese della morte di Shakespeare e di Cervantes (23 aprile)



TEATRO DELL'ASSEDIO

DARK ROOM

*testo, regia,
musiche originali
di Michelangelo Ricci*

con

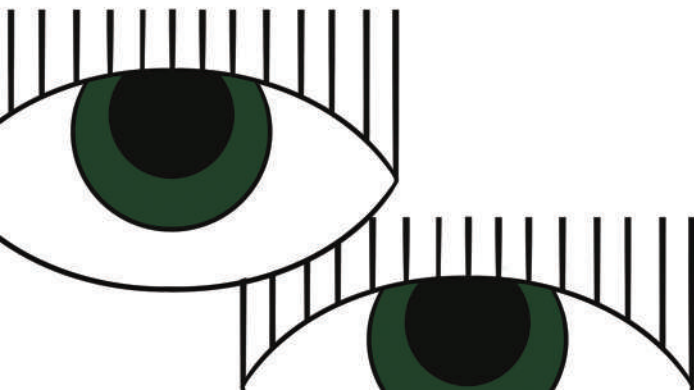
*Maria Grazia Fiore, Maurizio Muzzi, Giusi Salvia, Soledad Flemma,
Giuseppe Scavone, Michelangelo Ricci*

8 SETTEMBRE - ore 23:00

pubblico limitato con repliche successive alle ore 23,30

*<< docili donne destinate, da denaturare, da destrutturare, denudare dentro, donando
determinatamente desideri disperati, denunce, dissipazioni, disperanti decapitazioni di desideri,
di decisioni, di derisioni, di deliri di donnette drogate da deserti di detergenti, di detersivi.
"D" di defilé >>*

Dark Room è il gesto estremo della compagnia Teatro dell'Assedio, un racconto visionario e feroce che conduce il pubblico in un viaggio tra le oscurità del patriarcato e la liberazione di ogni sessualità possibile. L'ultima creazione teatrale di Michelangelo Ricci (che lo vede in scena in vesti di pianista) condensa sentimenti intensi: l'odio travolgente e l'amore passionale, l'attaccamento disperato alla vita, la rivendicazione sociale e sessuale ma anche il dolore della perdita, che prorompono nelle voci e nei corpi degli interpreti. Il lavoro del Teatro dell'Assedio si inserisce in quel filone della ricerca contemporanea che tende a destabilizzare il discorso scenico, allontanarlo da linearità e realismo per puntare a una dimensione espressionista e astratta. Una drammaturgia di virtuosi giochi di parole affidato all'equilibrio di attori che si muovono in spazi scenici inusuali. La scrittura corrosiva e sarcastica di Ricci è qui ridisegnata in un allestimento complesso: uno spazio ovale, in cui è raccolto il pubblico, avvolto da una struttura costituita da una serie di pieni e di vuoti, torri e ponti di differenti dimensioni e altezze su cui si svolge l'azione. La struttura spaziale aperta e unitaria e i cambi scena proposti in rapida successione costringono attori e pubblico ad un ritmo forsennato che coinvolge ed emoziona.



ANIMALI CELESTI

progetto *RADICI*

AURORE

installazione performativa

con

Coordinamento artistico *Francesca Mainetti*

montaggio sonoro *Sara Capanna*

oggetti scenici *Manuela Trillo*

realizzata da *Ilaria Bellucci, Sara Capanna,
Nicola Fania, Francesca Mainetti, Giulia Paoli,
Chiara Pistoia e Aurora Vannucci*

9 SETTEMBRE - ore 18:30 con repliche successive

La nostra compagnia basa le proprie creazioni artistiche sulla continuità della ricerca, svolta permanentemente per alcuni giorni di ogni mese dalle attrici/attori, dagli allievi e dalle persone che provengono dai servizi socio sanitari e dal mondo delle marginalità sociali. Sul contagio tra queste sostanze si fonda l'essenza di un percorso storico, fortemente radicato alla dimensione autorale che Garzella ha impresso alla compagnia. Che apprendimenti ha prodotto questo lungo percorso di formazione e ricerca sul piano etico ed espressivo? Emerge una radice poetica d'appartenenza, una riconoscibilità di scuola alla cui base sta l'espressione artistica dell'alterità e della follia? Dall'anno passato promuoviamo RADICI, un progetto che si interroga sulla fisionomia dei legami che abbiamo fin qui intrecciato al nostro interno, e all'esterno, rispetto a un'idea di teatro d'arte civile capace di porre al centro dei processi di creazione persone che sono in grado di offrire insegnamenti particolari. Quest'anno proponiamo l'installazione performativa AURORE realizzata attorno all'opera poetica di Aurora Vannucci, persona che, partendo da un percorso individuale particolarmente tortuoso, da anni segue la ricerca della nostra compagnia.

ENZO MOSCATO

LUPARELLA

di e con

ENZO MOSCATO

e con

Giuseppe Affinito

produzione Casa del Contemporaneo

9 SETTEMBRE - ore 21:15

Lo spettacolo Luparella, ovvero Foto di Bordello con Nanà nella sua prima stesura, sottoforma di breve monologo, è interpretato dallo stesso Moscato a metà degli anni Ottanta. Il 4 luglio del 1997 debutta a Ercolano, nell'ambito del Festival delle Ville Vesuviane, nell'interpretazione di Isa Danieli e con la regia di Moscato, poi, viene rimesso in scena nel 2002 al Teatro India di Roma e ri-allestito nel 2005 al Nuovo Teatro Nuovo di Napoli. Nel settembre del 2002, in occasione della LIX Mostra del Cinema di Venezia, viene presentata la trasposizione cinematografica di Luparella, diretta da Giuseppe Bertolucci con le musiche di Pasquale Scialò. Successivamente (febbraio 2010), al Teatro María Guerrero di Madrid, è stato realizzato un allestimento in versione spagnola; a cui ha fatto seguito la messa in scena in lingua francese (nella traduzione di Arturo Arnone Caruso) nell'ambito della rassegna Tradurre/Trasmettere dedicata al teatro italiano, avvenuta presso il Theatre de l'Atalante di Parigi. Oggi, a 25 anni da quel debutto, l'autore ripropone lo spettacolo, in forma di reading, senza pur sminuirne fascino e magia. Protagonista della vicenda (o della Storia, o della Natura, che, come Leopardi avvertiva, sono spesso, a Napoli, la stessa, crudelissima cosa) è Nanà, l'anima candida e reietta, giovane-vecchissima creatura al servizio "minuto" delle donne di un bordello arroccato sui "Quartieri Spagnoli", nella Napoli, desolata e avvilita, dell'occupazione nazista, sul finire dell'estate del 1943. È Nanà, simbolo di una Napoli-risentimento e non da folclorica cartolina, voce e volto d'azione di riscatto, a fronte delle infinite bugie e menzogne su un popolo, consegnatoci da chi ce lo tramanda come inerte e infingardo, pagnottista e voltagabbana, a farsi, nella vicenda, l'artefice violenta d'un delitto, una specie di catarsi, improvvisa e sanguinaria, attuata a difesa di una vittima, di qualcuno più soggetto e più debole di lei: di Luparella, appunto: l'altro corpo-non corpo in scena, puro fantasma, evocazione di memoria, ombra fedele di Nanà nell'osceno e sboccato rosario dei martirii. Luparella, vecchia puttana dei casini, consumata dalle malattie e le paure. Soglia, pietosa e disumana, in bilico continuo tra essere e non essere, speranza e perdizione, che muore nel dare alla luce, nel bordello spopolato perfino dalle sue "signorine", un'anonima creatura, fatta venire al mondo dalla stessa incompetenza e passione di Nanà, mentre che, sul letto, "in articulo mortis", la vecchia prostituta viene ancora oltraggiata dalla foga sessuale di un giovane nazista, salito alle stanze del casino, perché in cerca occasionale d'amore, o forse, d'ulteriore, occasionale sopraffazione a danno d'indifesi. La messa in scena [...] tende a marcare fortemente le valenze squisitamente linguistico-fantastiche del testo, che sulla scena, diventa quasi un canto continuo, una sorta d'appassionato "lied" tedesco-partenopeo, veicolante l'essenza d'universo, cosmo, della realtà di Napoli, qualcosa di non provincialistico o locale, pur usando fino in fondo l'arcinoto e teatralissimo suo idioma.»

COLLETTIVO APES

BEFORE THE SKY

*Performance corporea con
sonorizzazioni live e video d'arte*

di e con *Giulia Paoli*
e *Davide Salvadori*

Corpo, movimento e voce *Giulia Paoli*
Musica e voce *Davide Salvadori*
Video e foto *Ivan Poli*
con l'amorevole supporto di *Geometria delle Nuvole*

9 SETTEMBRE - ore 23:00

Una performance che intreccia corpo, sonorizzazione live e videoarte, per provare ad abitare le distanze, spazio di incontro e vuoto del possibile, vogliamo scoprire ogni volta le distanze che ci attraversano, che ci separano, che ci segnano, che se le ami, rendono possibile ad ognuno di vedersi reciprocamente per intero stagiati contro il cielo (Rilke).

Questa che presentiamo è una versione della performance focalizzata sul suono di synth e simpler, in cui il corpo e la relazione col pubblico diventano elementi compositivi nelle mani del musicista.

Un'improvvisazione musicale estemporanea, un concerto senza canzoni, in cui anche i corpi sono melodia. Due voci, un concerto immaginario, una danza sonora. Troveremo la soglia tra me e te. Poi svaniremo l'uno dall'orbita dell'altro in un silenzioso fade out.

DOGS - GEOMETRIA DELLE NUVOLE

GRAAL

Primo studio sugli appuntamenti col destino

con *Cecilia Bertini, Margherita Nardo, Sara Macheda, Sofia Vanni*
di *Iaria Fontanelli*
con la collaborazione di *Sara Capanna*.
Musiche originali live di *Davide Salvadori*

10 SETTEMBRE - ore 18:30

L'occasione persa (che riguarda prima o poi la vita di tutti) è una mappa di un destino che in qualche punto si srotola, mostra la sua meta regale e poi siriavvolge.

Forse è proprio il sentimento della mancanza l'ultimo baluardo di umanità e la memoria più limpida della bellezza.

ANIMALI CELESTI E - TEATRO DELL'ASSEDIO

FESTA ITINERANTE

SULLA FELICITA' DEGLI SCALOGNATI

10 SETTEMBRE - ore 21:15

A conclusione del progetto, in una festa finale, gli artisti delle due compagnie e alcuni loro ospiti, percorrendo gli spazi del Parco delle Biodiversità-Il Nuovo Fontanile, in una serata unica e irripetibile, presenteranno strane visioni, poesie, musiche e canzoni sulla felicità degli artisti scalognati, capaci di trovare nella realtà la forza magica della poesia.

SUNRISE JAZZ ORCHESTRA

CONCERTO MUSICHE JAZZ

10 SETTEMBRE - ore 23:00

ALTRE VISIONI - sesta edizione

progetto a cura di

ANIMALI CELESTI teatro d'arte civile

www.animalicelestiteatrodartecivile.it

presso il

PARCO DELLE BIODIVERSITÀ - IL NUOVO FONTANILE

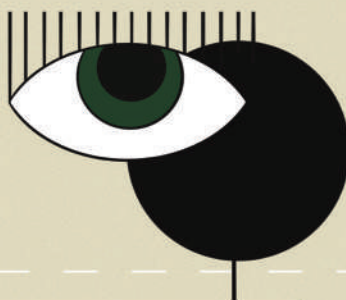
COLTANO (PISA)

realizzato con il sostegno di

MIC, REGIONE TOSCANA, COMUNE DI PISA, FONDAZIONE PISA PRO LOCO COLTANO, ASL NORDOVEST TOSCANA, COOPERATIVA LA SALUTE

in collaborazione con

IL NUOVO FONTANILE, CAVALIERI CONSAPEVOLI/BAMBINI E CAVALLI, TEATRO DELL'ASSEDIO, TEATRI DELLE DIFFERENZE



PER INFO E PRENOTAZIONI scrivi a:

INFO@ANIMALICELESTITEATRODARTECIVILE.IT

organizzazione	Elisa Garzella	3386170184
logistica	Gianluca Orlandini	3406445981
tecnica	Teatro dell'Assedio	3205785174
campus	Nicola Fania	3517207618

BIGLIETTO singolo per DIONIS/IO, DARK ROOM, CONTRAGIGANTES, LUPARELLA 10 €

BIGLIETTO singolo per FESTA ITINERANTE SULLA FELICITÀ DEGLI SCALOGNATI più CONCERTO 12 €

BIGLIETTO singolo per LUOGHI INDEFINITI, BEFORE THE SKY, GRAAL 5 €

ISCRIZIONE AL CAMPUS

(accesso a tutti gli eventi ad eccezione di Dionis/IO, Dark room, Contragigantes, Luparella, Festa itinerante sulla felicità degli scalognati)

€ 50

ISCRIZIONE GIORNALIERA AL CAMPUS

(accesso a tutti gli eventi della giornata ad eccezione di Dionis/IO, Dark room, Contragigantes, Luparella, Festa itinerante sulla felicità degli scalognati)

20€